



Rari, la Provincia si piega alla sospensiva del Tar ma continua l'attacco

«IL 16 SETTEMBRE non succederà niente» alla Rari Nantes, «da sentenza del Tar con la sospensiva» della demolizione della sede «ci dà un po' più di tempo per trovare una soluzione insieme al Comune, a cui chiediamo di individuare chiaramente un percorso e che non ci siano elementi indeterminati». Lo ha detto l'assessore all'ambiente della Provincia Crescioli a margine della seduta del consiglio provinciale in cui ha risposto a due domande di attualità sulla questione. L'assessore ha ricordato che «dovremo aspettare il giudizio di merito del Tar che arriverà a marzo prossimo. Decida il Comune dove collocare la Rari ma è chiaro che è anche necessario ripristinare lo stato di diritto». Cordone, capogruppo Lega, ha sottolineato che «il Tar dice che la Provincia ha valutato male gli atti» e che «la nuova sede alla Rari Nantes potrebbe nascere nell'area Fontanella»